



COMUNE DI SOSTEGNO

PROVINCIA DI BIELLA

DETERMINAZIONE

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

N. 43 DEL 16/03/2026

OGGETTO:

CORSO DI FORMAZIONE PER IL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI – DETERMINAZIONE A CONTRARRE – BENEFICIARIO: O.A.T.A. LIBERI PROFESSIONISTI S.R.L.

L'anno duemilaventisei, addì sedici del mese di marzo, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Visto il Decreto del Sindaco n. 4 del 28 giugno 2024 che conferisce l'incarico di Responsabile del Servizio di Programmazione Lavori Pubblici, Gestione Patrimonio e manutenzioni alla dott.ssa Letizia Antonella Spezzi.

Dato atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, è stato individuato nella persona della dott.ssa Letizia Antonella Spezzi.

Premesso che per le attività di manutenzione ordinaria del verde pubblico, svolta dal personale dell'Area Lavori Pubblici, può essere necessario l'utilizzo di prodotti fitosanitari.

Rilevato che l'uso di prodotti fitosanitari è regolamentato dal D.Lgs. 150/2012 e dal Piano di Azione Nazionale (PAN).

Considerato che per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari è necessario il certificato di abilitazione (patentino).

Preso atto che l'addetto al servizio manutentivo è sprovvisto del certificato di abilitazione e dunque si rende necessario la frequentazione di un corso base per il primo rilascio dell'abilitazione.

Rilevato che è in previsione, dal 20 al 26 marzo a Lozzolo, un corso per il rilascio della certificazione organizzato dall'O.A.T.A. Liberi professionisti avvalendosi della collaborazione di ECOLAV s.r.l. quale Ente accreditato per la formazione in Regione Piemonte, con sede in via Naviglio 22, 10022 Carmagnola (TO), p.iva e c.f. 02992310041.

Ritenuto pertanto di iscrivere il dipendente del servizio manutentivo al suddetto corso.

Stimata l'entità della spesa, che risulta essere inferiore a € 5.000,00 oltre IVA di legge, e considerata la particolare natura della fornitura in oggetto, il sistema più rispondente alle esigenze dell'Ente, viene individuato nella procedura di cui al Libro II parte I, dei Contratti di importo inferiore alle soglie Europee, del su citato Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

Considerato che:

- il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, approvato con il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, prevede all'articolo 17, comma 1, che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*.
- per gli Enti locali, la determinazione a contrarre è anche disciplinata dall'articolo 192 del Testo Unico degli Enti locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 che stabilisce il contenuto minimo essenziale.

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36:

- il fine e l'oggetto del contratto è il **servizio di formazione per la certificazione all'uso di prodotti fitofarmaci**;
- si procederà mediante procedura diretta senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- che ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- che, per espressa previsione dell'articolo 18, comma 3, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 209/2024, è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 32 giorni per la stipula del contratto.

Visto l'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 che stabilisce *"l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*.

Considerato che sia opportuno quindi, anche nel rispetto dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, quale principio di ordine generale dall'azione amministrativa, dare conto della motivazione del perché si ritiene opportuno nel caso di specie procedere mediante un affidamento diretto secondo quanto segue:

- per parte di motivazione in diritto: il valore della prestazione da affidare è inferiore a € 140.000 per servizi e/o forniture e come tale la legge prevede obbligatoriamente l'acquisizione in via diretta.

Dato atto che l'articolo 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023 statuisce che: *"È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro"*.

Ritenuto, pertanto, di intervenire in forma diretta, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, è stata contattata la ditta **O.A.T.A. Organismo di Assistenza Tecnica Agricola Liberi professionisti s.r.l., corso San Martino 4, 10122 Torino (TO), partita IVA e codice fiscale 09384420015**, individuata a seguito di informali indagini di mercato, in possesso dei necessari requisiti tecnici, anche con riferimento al rispetto dei tempi, della qualità della prestazione e dei costi, con la quale è stato negoziato dal RUP, l'importo di € 163,94 oltre IVA (22%) per **complessivi € 200,00 oltre a n. 02 marche da bollo di importo pari a € 16,00** cadauna per il rilascio del certificato.

Appurato che, in tema di imposta di bollo di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'Allegato I.4 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e che pertanto, in funzione della fascia di importo del contratto, l'imposta di bollo non è dovuta avendo un valore inferiore a € 40.000.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 117, comma 14, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, l'affidatario è stato esonerato dalla prestazione della garanzia definitiva, trattandosi di operatore economico di comprovata solidità, considerato che:

- il prezzo di aggiudicazione è stato formulato tenendo conto di tale agevolazione;

- la previsione del pagamento del corrispettivo in unica soluzione a prestazione ultimata rappresenta, comunque, una forma di garanzia.

Evidenziato che detta procedura di affidamento diretto e non procedura ordinaria, così come disposta nella fattispecie, garantisce una maggiore celerità e semplificazione del procedimento amministrativo in ragione dell'entità dell'appalto e dell'urgenza di intervenire, anche considerato che il prezzo convenuto, con l'operatore economico sopra indicato, in possesso dei requisiti di legge, risponde pienamente alle esigenze di questa Amministrazione, risultando congruo e conveniente, in rapporto alla qualità della prestazione, per il rispetto dei principi enunciati dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

Rilevato che è necessaria l'acquisizione del **CIG** per tutti i contratti di appalto o di concessione, inclusi gli affidamenti diretti, nei settori ordinari e speciali, di qualsiasi importo, secondo quanto riportato nella delibera ANAC n. 261 del 20/06/2023. Pertanto è stato acquisito il **CIG BADB5C70AD** relativo alla fornitura di attrezzatura e materiali per la gestione del verde pubblico.

Precisato che è stata accertata la regolarità contributiva dell'impresa affidataria così come risulta dal DURC in corso di validità;

Appurato che salvo situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di conflitto d'incompatibilità e/o di conflitto d'interesse, anche potenziale, rispetto all'adozione del presente atto da parte dello scrivente con particolare riferimento alla normativa anticorruzione, segnatamente ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'articolo 1 – comma 1 – lettera a) – della Legge n. 190/2012.

Atteso che, con la sottoscrizione del presente atto, si attesta la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa svolta ai fini della redazione dello stesso, ai sensi dell'articolo 4, del Regolamento sui Controlli interni.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 e 27 del 22 dicembre 2025 con la quale è stato approvato il DUPS ed il Bilancio 2026/2028.

Visto l'articolo 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e l'articolo 17 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in materia di determinazione a contrarre e relative procedure.

Ravvisata la propria competenza di provvedere in merito ai sensi della seguente normativa:

- articolo 4 – comma 2 – del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

D E T E R M I N A

per tutto quanto in premessa indicato e che si intende qui integralmente richiamato

1. di affidare pertanto, per i motivi e secondo le modalità nella parte motiva indicati, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, il **servizio di formazione per la certificazione all'uso di prodotti fitofarmaci** alla ditta **O.A.T.A. Organismo di Assistenza Tecnica Agricola Liberi professionisti s.r.l., corso San Martino 4, 10122 Torino (TO)**, partita IVA e codice fiscale **09384420015**, per l'importo di **€ 163,94 oltre IVA 22%** per complessivi **€ 200,00**.
2. di dare atto che detta procedura di affidamento diretto e non procedura ordinaria, così come disposta nella fattispecie, garantisce una maggiore celerità e semplificazione del procedimento amministrativo in ragione dell'entità dell'appalto e dell'urgenza di intervenire, anche considerato che il prezzo convenuto, con l'operatore economico sopra indicato, in possesso dei requisiti di legge, risponde pienamente alle esigenze di questa Amministrazione, risultando congruo e conveniente, in rapporto alla qualità della prestazione, per il rispetto dei principi enunciati dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
3. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36:

- a. il fine e l'oggetto del contratto è il **servizio di formazione per la certificazione all'uso di prodotti fitofarmaci**;
- b. si procederà mediante procedura diretta senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- c. che ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- d. che, per espressa previsione dell'articolo 18, comma 3, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 32 giorni per la stipula del contratto.

4. di impegnare, a favore della ditta **O.A.T.A. Liberi professionisti s.r.l., corso San Martino 4, 10122 Torino (TO)**, partita IVA e codice fiscale **09384420015**, l'importo complessivo di **€ 200,00 e l'importo pari a € 32,00 per l'acquisto di n. 02 marche da bollo**, come di seguito indicato:

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BADB5C70AD	2026	97	01101	800	2	1	U.1.03.02.04.999	200,00

5. di disporre la contestuale liquidazione della somma impegnata al fine di poter confermare la partecipazione del dipendente comunale al corso di formazione;
6. di dare mandato all'economista comunale di provvedere all'acquisto delle marche da bollo necessarie;
7. di dare atto che la ditta sopra individuata, con l'accettazione del presente affidamento, assume, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., impegnandosi altresì alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
8. di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 118/2011 – allegato 4/2, che la spesa viene imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione verrà a scadere.

Il medesimo è reso pubblico mediante inserimento sul sito internet dell'Amministrazione Comunale di Sostegno (www.comune.sostegno.bi.it) con procedura automatizzata.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR Piemonte nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio
FIRMATO DIGITALMENTE
SPEZZI dott.ssa Letizia Antonella